

Nuove Tecnologie e Didattica

*l'evoluzione dei modelli di insegnamento/apprendimento
nella formazione continua e a distanza*

Guglielmo Trentin

trentin @ itd.cnr.it

Istituto Tecnologie Didattiche

Consiglio Nazionale delle Ricerche, Genova

<http://www.itd.ge.cnr.it>

Istruzione a distanza

**Insegnamento
a
Distanza**

+

**Apprendimento
a
Distanza**

... dove è la distanza tra l'atto di insegnare e quello di apprendere ad essere fondamentale, e non tanto la separazione geografica fra l'insegnante e il discente

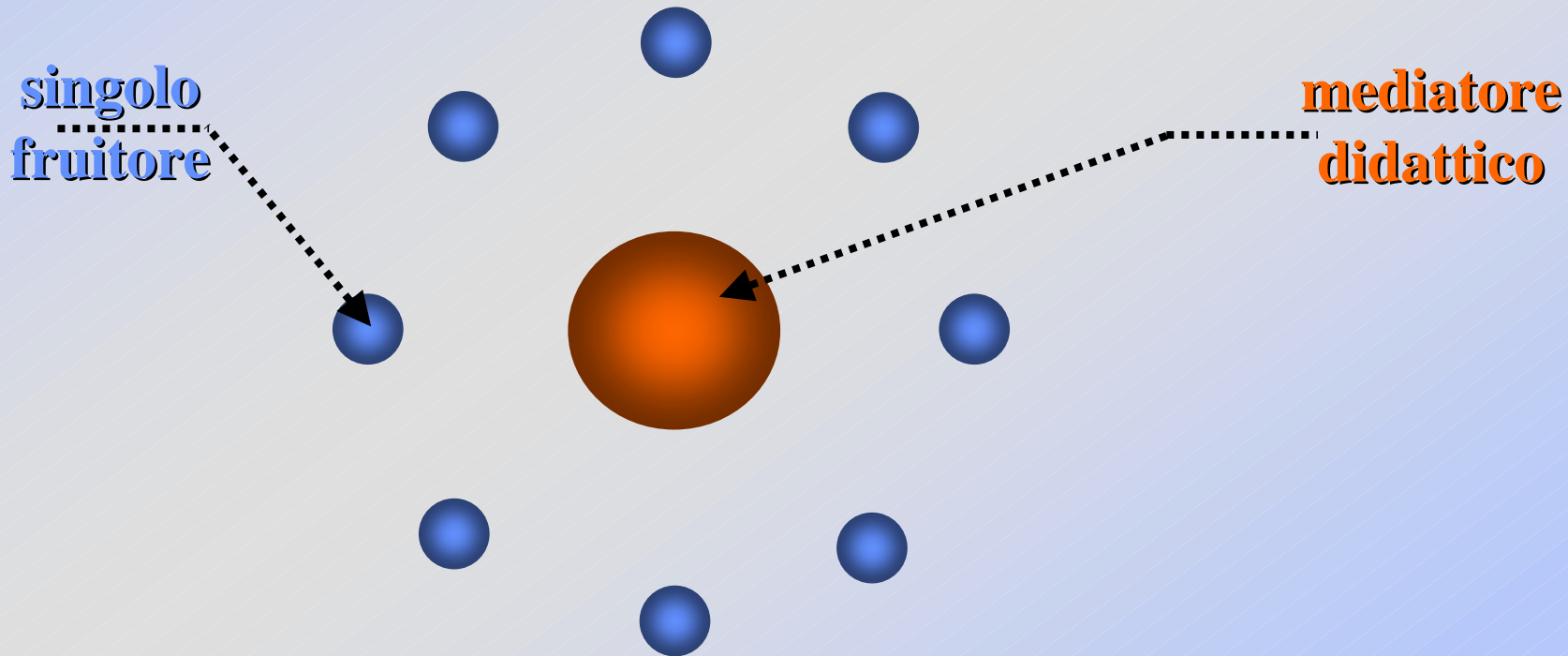
Direttività

È la misura del controllo che il mediatore didattico esercita sul processo istruzionale.

In un intervento fortemente direttivo è il mediatore didattico che conduce il dialogo, decide quali informazioni presentare e quali domande porre, non lascia margini di movimento al fruitore.

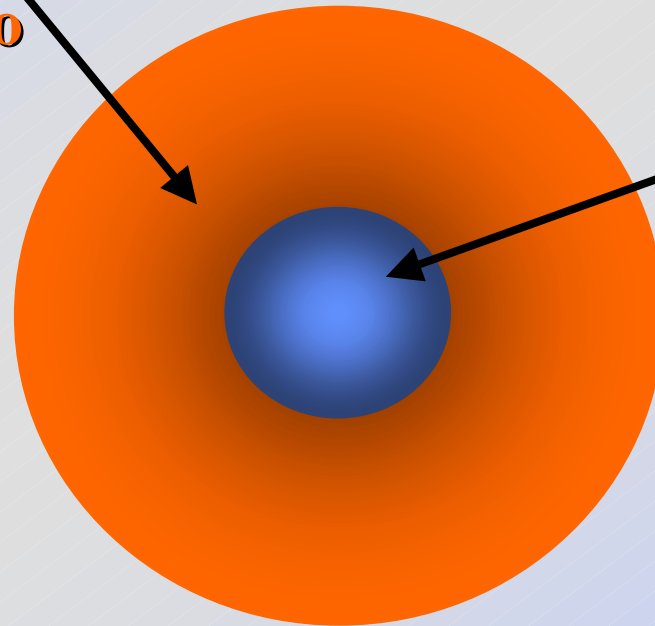
Al contrario, in un intervento scarsamente direttivo, l'iniziativa del dialogo è in mano al fruitore, a lui si lascia il controllo delle azioni da intraprendere.

Dalla centralità del mediatore didattico ...

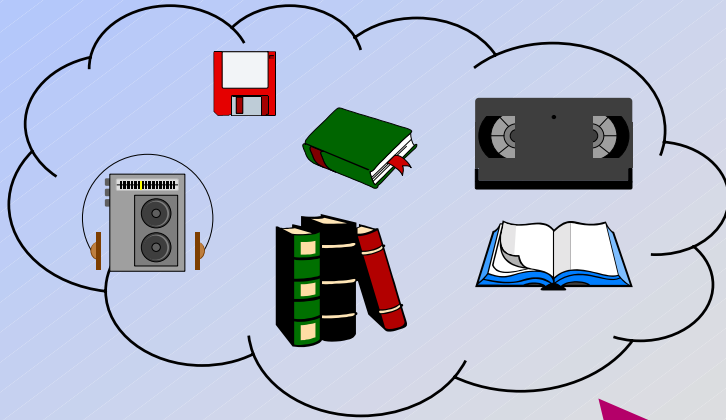


*... alla centralità del fruitore
(concetto di ambiente di apprendimento)*

**ambiente di
apprendimento**



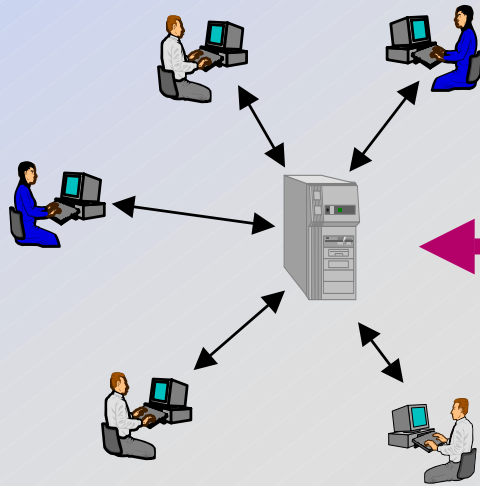
fruitore



**Materiali didattici
e/o di supporto**



**Tutor
e/o
Formatori**



**Assistenza
didattica**



Comunità di apprendimento

Evoluzione dei Modelli e delle Tecnologie

*Evoluzione delle
Teorie dell'Apprendimento*

*Evoluzione dei Modelli FaD,
funzione dell'Evoluzione Tecnologica*

**influenza delle
teorie dell'apprendimento
sul processo di
progettazione didattica**

COMPORAMENTISMO

- ❖ Paradigma basato sull'analisi dei cambiamenti osservabili e misurabili nel comportamento
- ❖ Parte dall'assunto che i comportamenti ripetuti più volte divengano automatici e *non comportano elaborazioni cognitive*
- ❖ La mente è considerata una “black box”: ad uno stimolo corrisponde una risposta

COMPORAMENTISMO E INSTRUCTIONAL DESIGN

- ❖ “Movimento” dell’istruzione programmata
- ❖ Nascita del concetto di “ingegneria formativa” e di instructional design
- ❖ Definizione degli obiettivi di apprendimento in termini di performance

COGNITIVISMO

- ❖ Paradigma basato sull'analisi *dei processi mentali* che sono dietro il comportamento
- ❖ I cambiamenti osservabili nel comportamento sono considerati indicatori di cosa sta accadendo nella mente di chi apprende
- ❖ L'apprendimento viene visto come processo di acquisizione o ristrutturazione di strutture cognitive personali

COGNITIVISMO E INSTRUCTIONAL DESIGN

- ❖ Organizzazione dei materiali formativi da semplice a complessa
 - Ipertesti
 - Utilizzo di metafore
 - Utilizzo del problem solving
 - Utilizzo di ambienti simulativi

- ❖ Parcellizzazione dei contenuti in componenti autonome e autoconsistenti

- ❖ Modalità di valutazione centrata non solo sui risultati dell'apprendimento ma anche sul processo

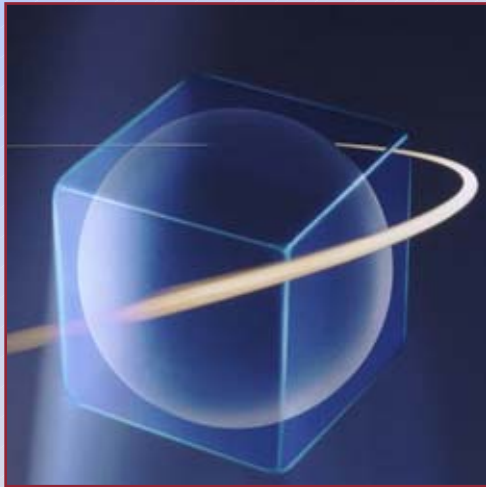
COSTRUTTIVISMO

- ❖ Paradigma basato sulla premessa secondo la quale ognuno costruisce la propria prospettiva del mondo, *attraverso la percezione delle esperienze individuali* ed il proprio schema cognitivo
- ❖ Il mondo fisico soggetto a leggi fisiche viene percepito dalle persone in un modo simile mentre il significato che viene attribuito al resto del mondo deriva da una continua negoziazione sociale

COSTRUTTIVISMO E INSTRUCTIONAL DESIGN

- ❖ Introduzione di modalità che propongano rappresentazioni differenziate della stessa realtà
- ❖ Introduzione della problematica della “trasferibilità” e della “contestualizzazione” dell’apprendimento
- ❖ Introduzione del concetto di *collaborative learning*

L'evoluzione delle teorie



La mente è
una "black - box"
COMPORTAMENTISMO

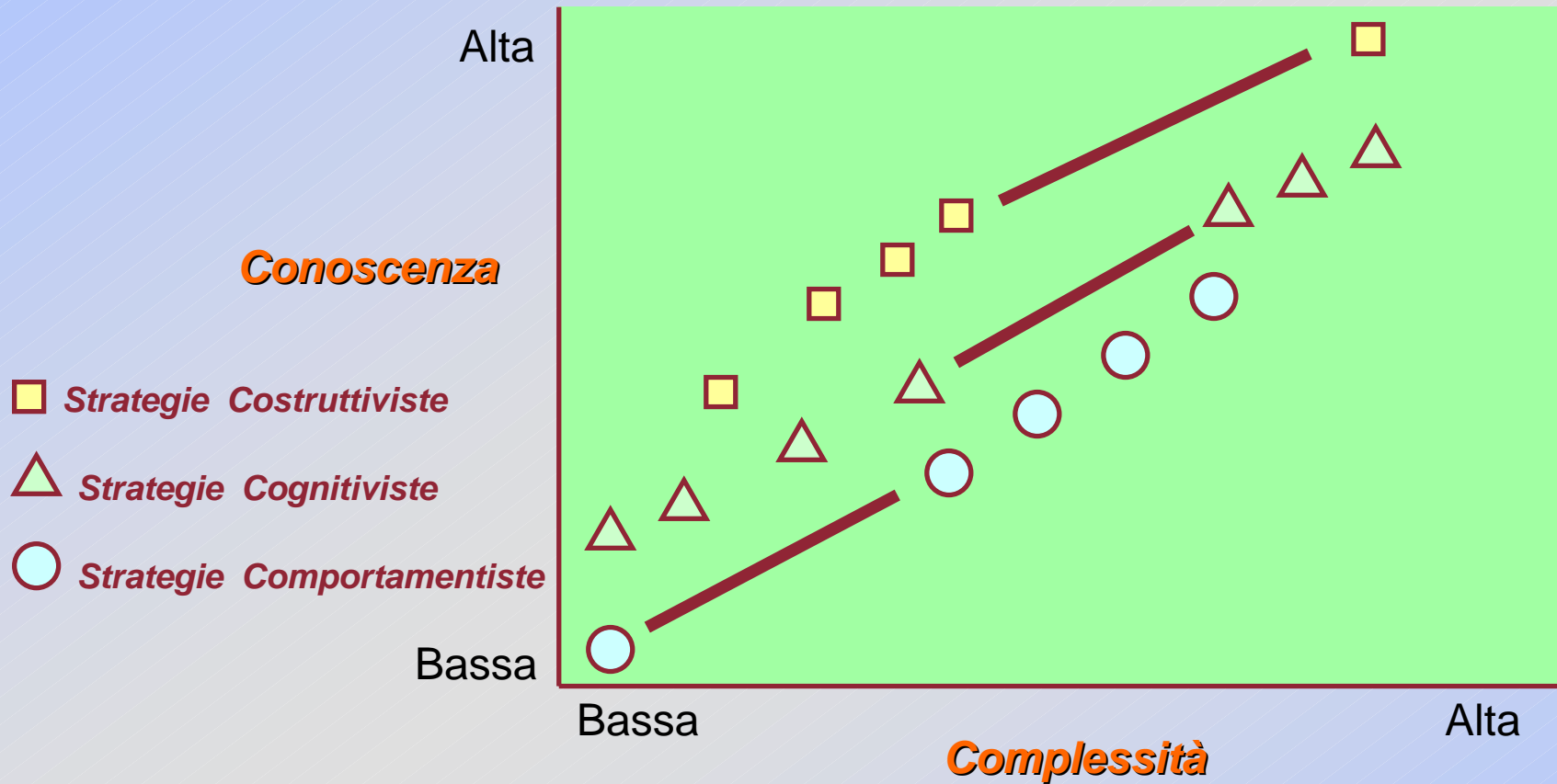


Ci sono processi che
intervengono
all'interno della mente
COGNITIVISMO

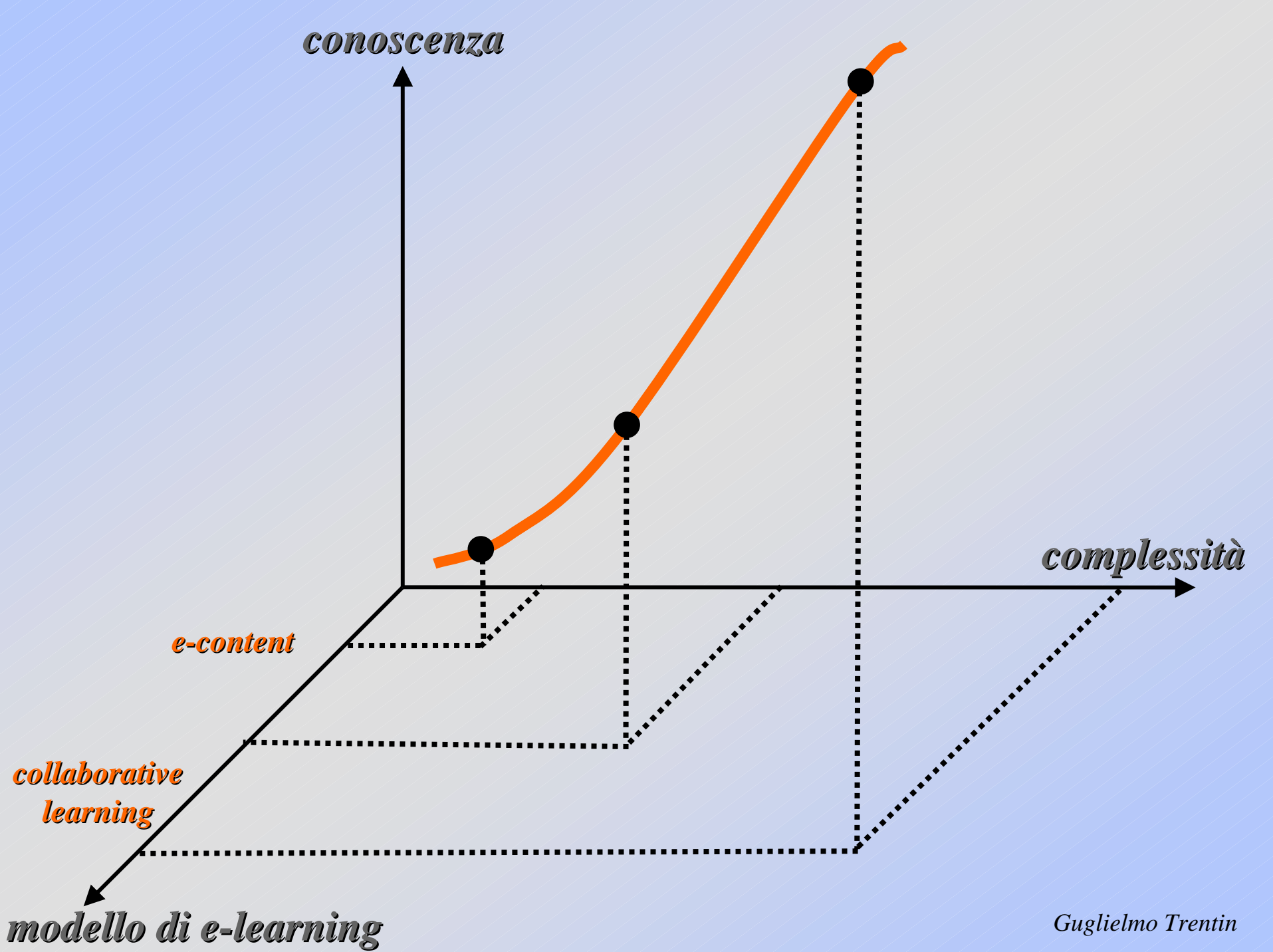


I processi all'interno
della mente sono
costantemente in
evoluzione,
dipendono dal
contesto....
COSTRUTTIVISMO

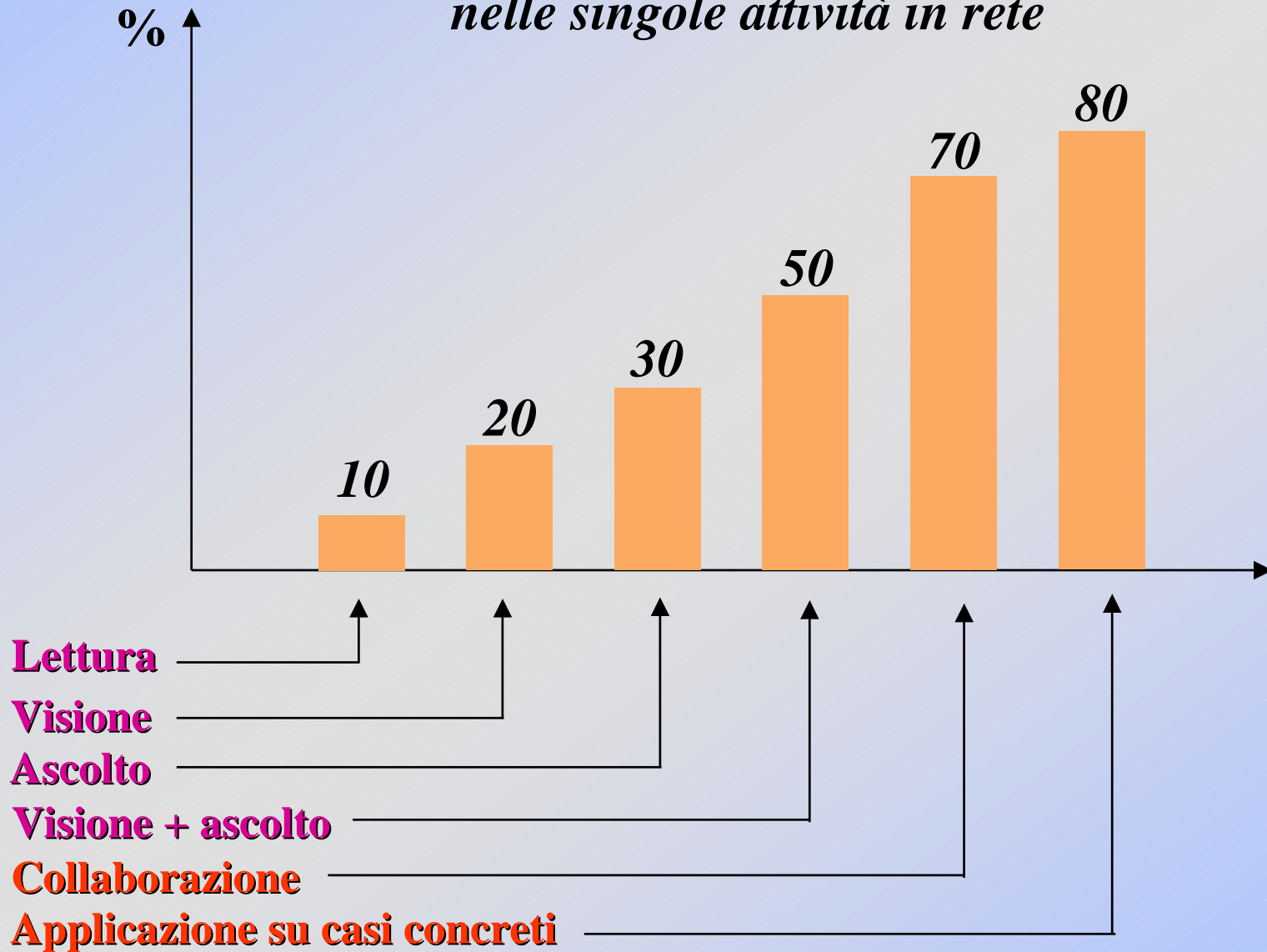
Esiste una strategia da privilegiare progettando l'e-learning?



Ertmer P.A. & NewBy T.J. (1993),
Behaviorism, Cognitivism, Costructivism:
comparing critical features from an instructional design perspective.
Performance Improvement Quarterly, 6(4), 50-70.



Tasso di memorizzazione dei contenuti in % nelle singole attività in rete

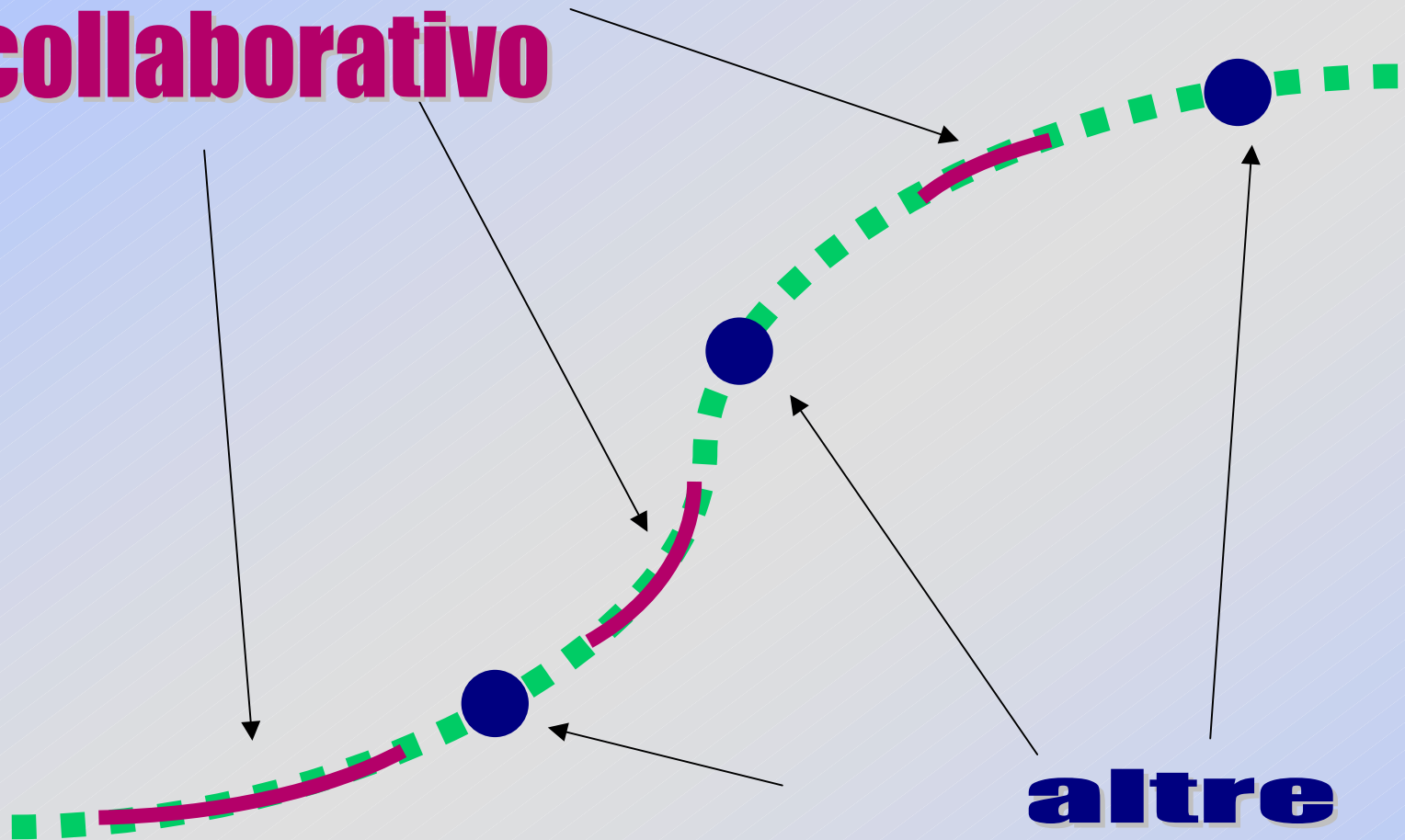


**apprendimento
collaborativo
sempre ?**

**apprendimento
collaborativo**

percorso formativo

**altre
strategie
didattiche**

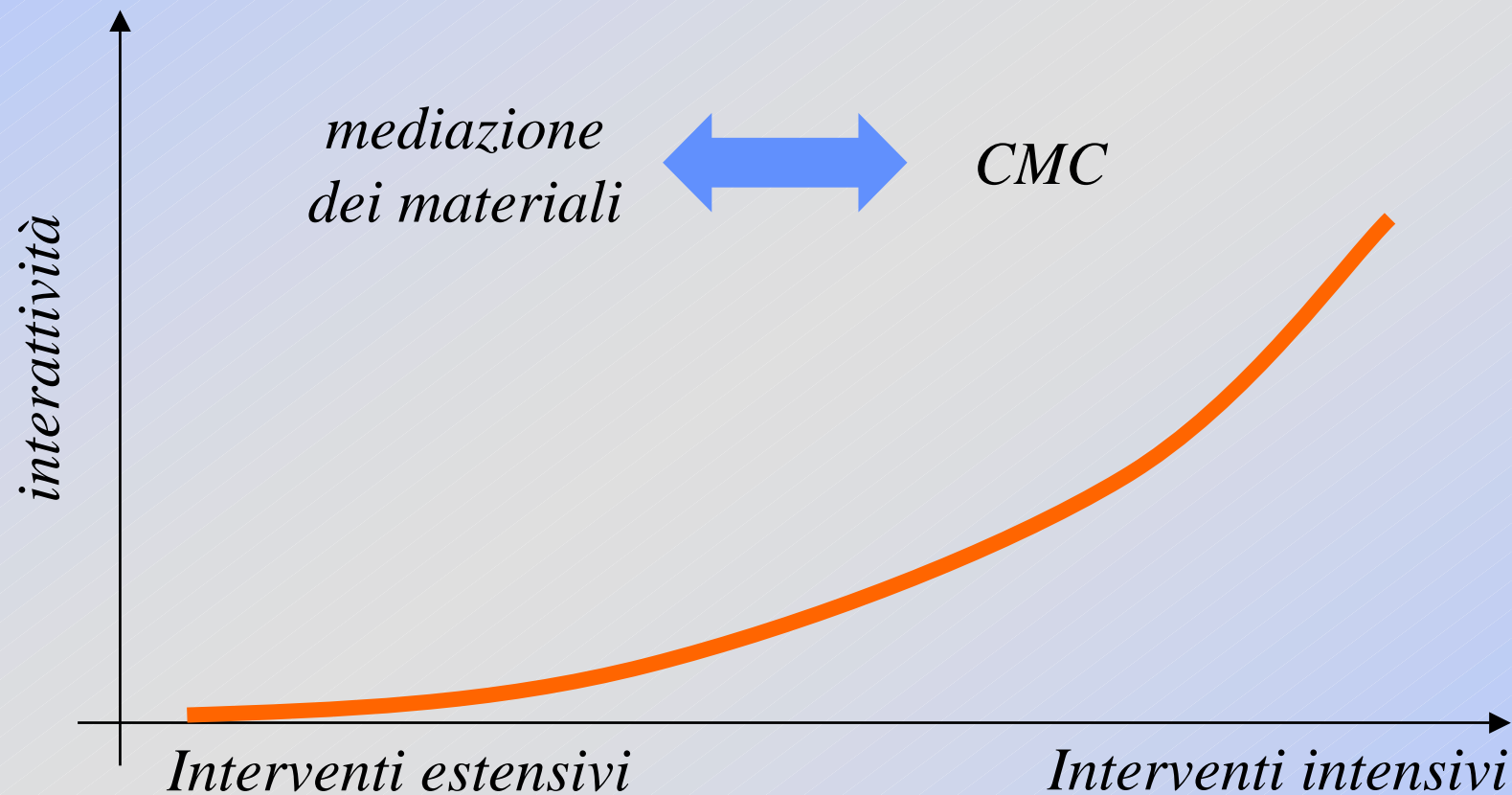


scelte didattiche

e

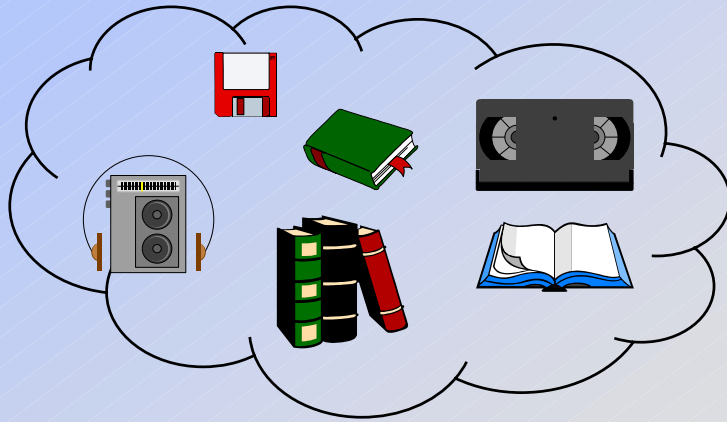
vincoli oggettivi

Interventi intensivi vs interventi estensivi



dalla
comunità di apprendimento
alla
comunità di pratica

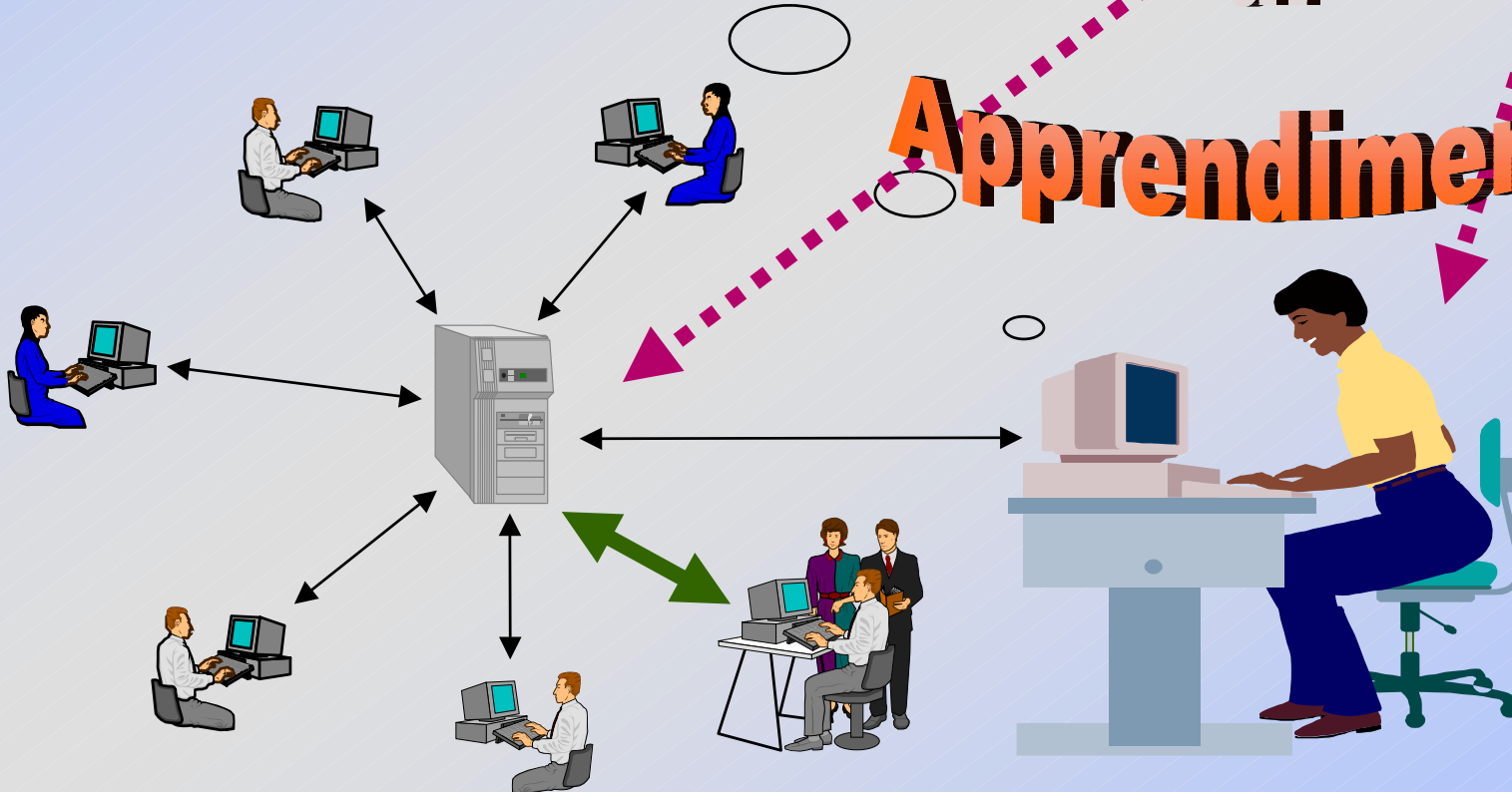
Materiali



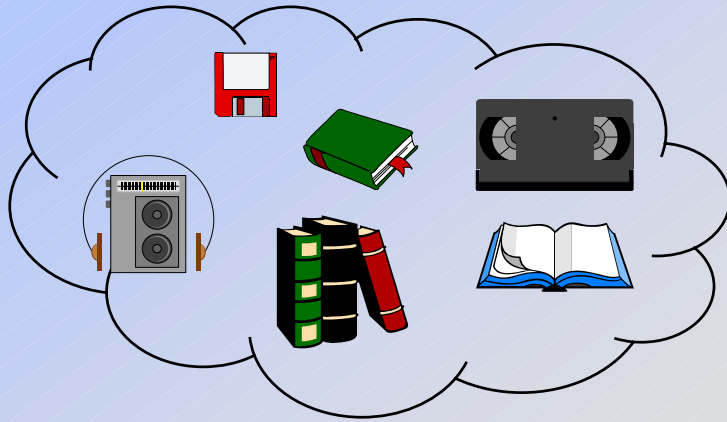
Comunità

di

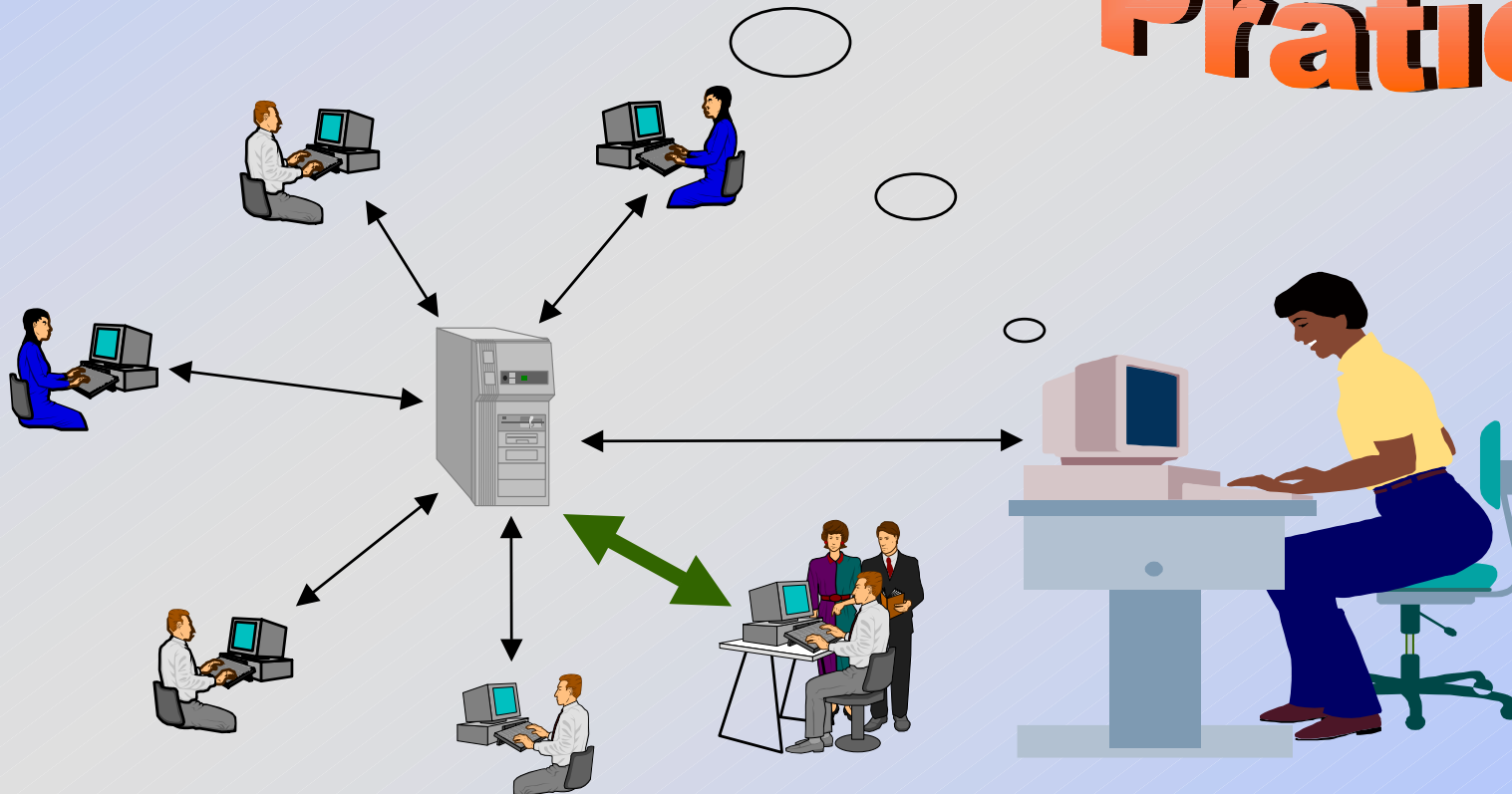
Apprendimento



Materiali

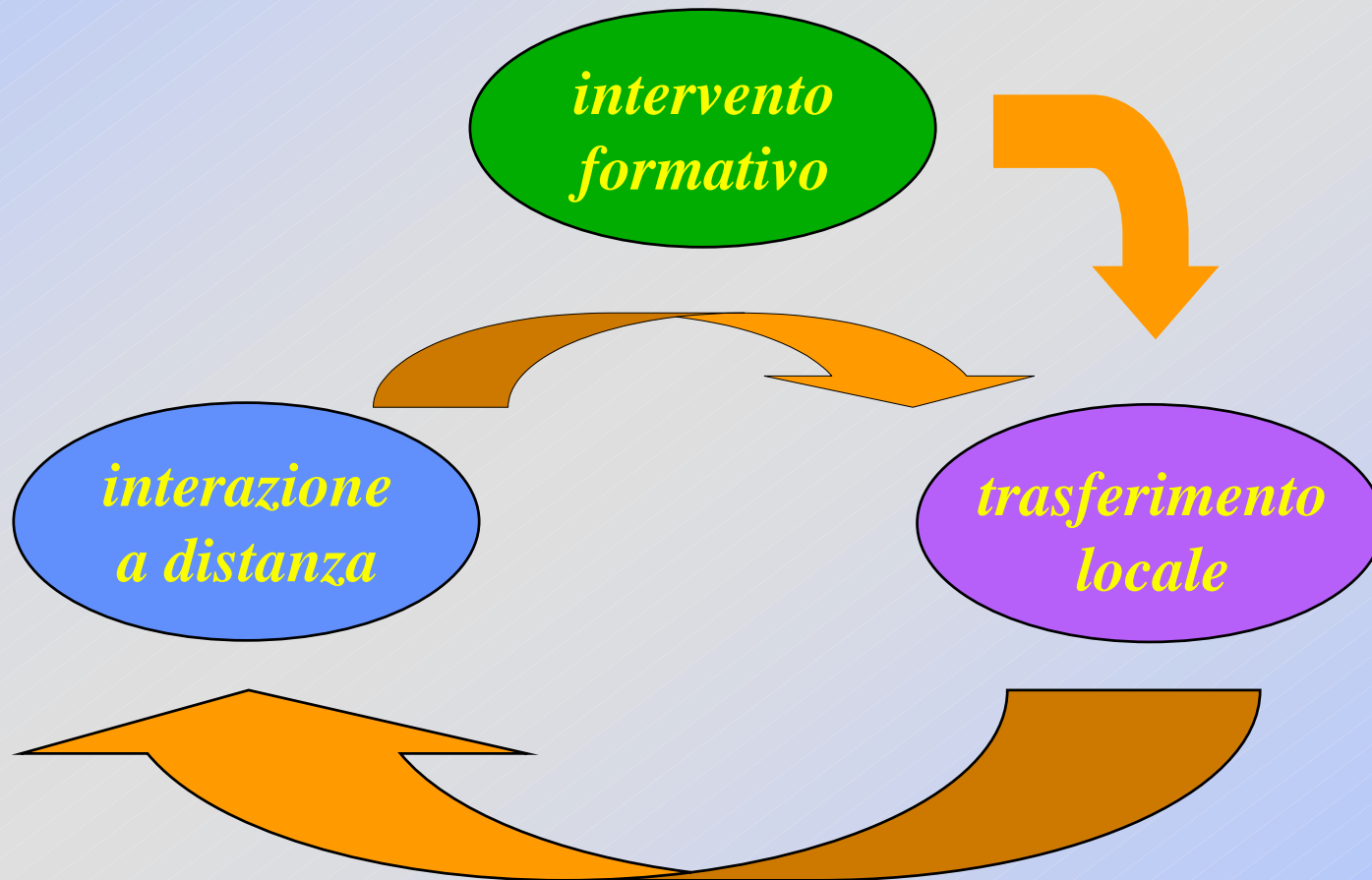


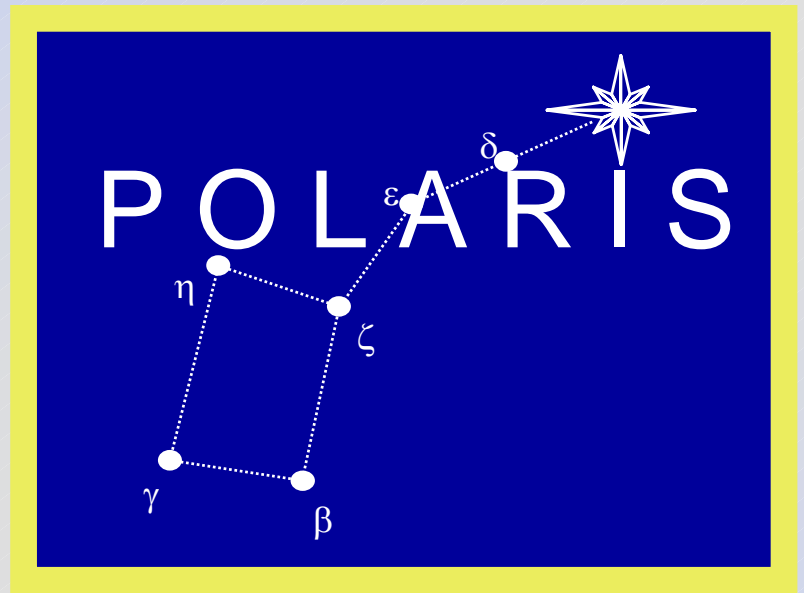
Comunità di Pratica



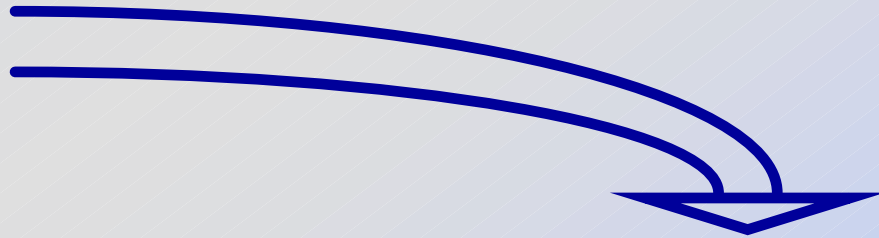
Comunità di pratica

(la comunità degli ex-corsisti)





***Intervento
Formativo***



tutor



facilitatore



Trasferimento

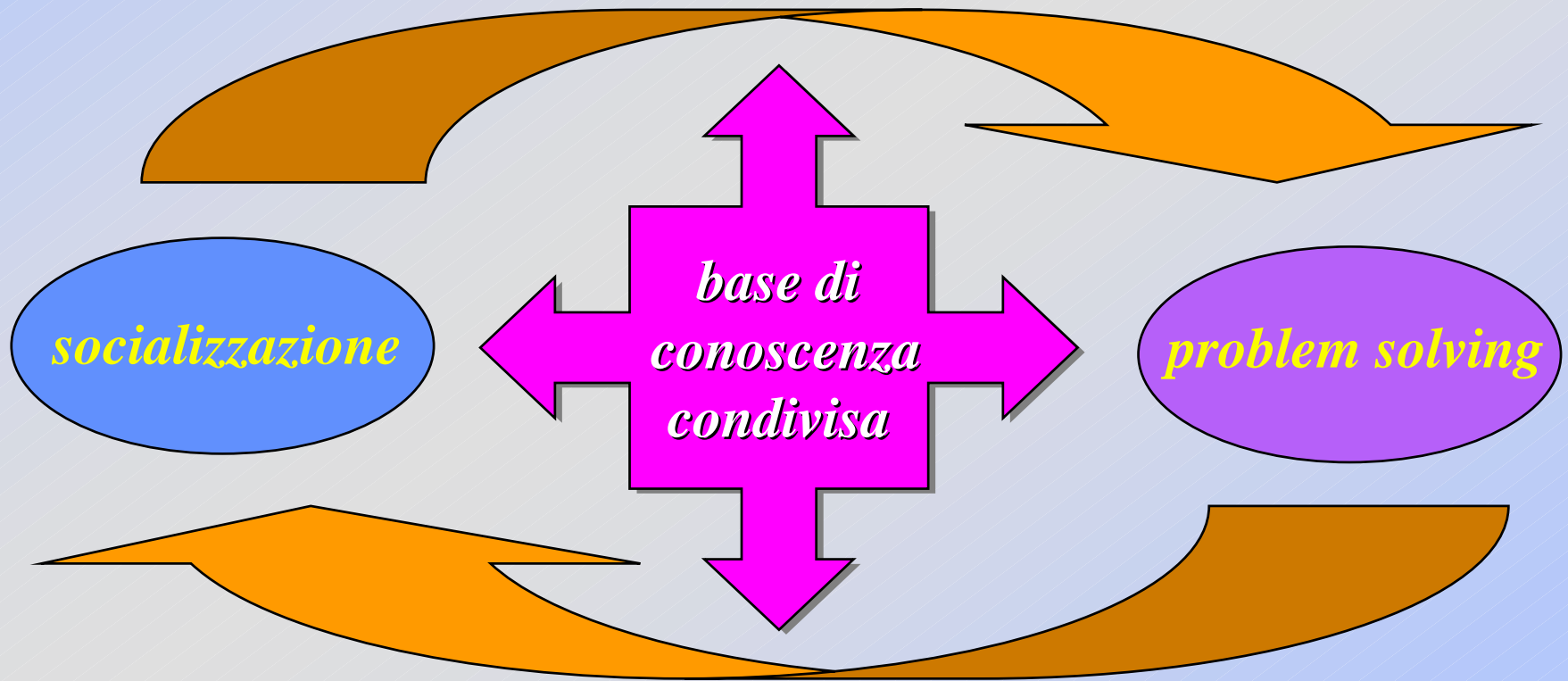
apprendimento

reciproco

- mutuato -



Comunità di pratica *(la comunità professionali)*



*Capitalizzare/valorizzare le conoscenze
e le migliore pratiche interne
all'organizzazione*

*Favorire/stimolare la crescita
autonoma elevandola a prassi nello
svolgimento della propria professione
(learning-on-the-job >>> learning-is-the-job)*

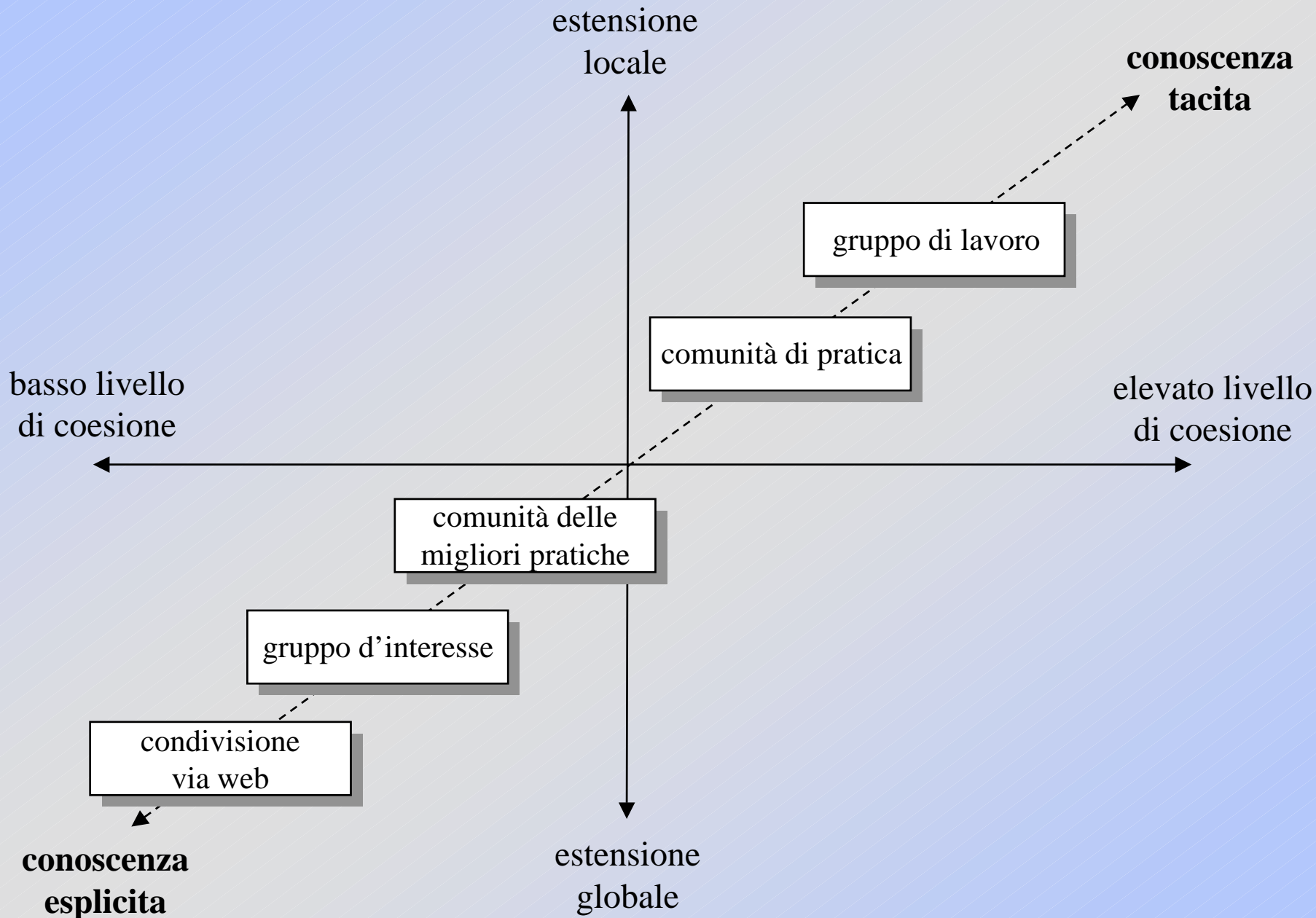
*Creare le condizioni per una crescita
individuale basata sui risultati di un
processo di gruppo*

Sintetizzando il Ruolo delle Comunità nella Formazione Continua e a Distanza

*Come strategia per la conduzione del processo
formativo (o parte di esso)
(Comunità di Apprendimento)*

*Come modalità per auto-sostenersi nel
follow-up dell'azione formativa
(Comunità di Pratica)*

*Come modalità di crescita professionale continua
(Comunità Professionale)*



Guglielmo Trentin

**Dalla formazione
a distanza
all'apprendimento
in rete**



FrancoAngeli

http://polaris.itd.ge.cnr.it/~guglielmo_trentin